

La "dipendenza", nelle sue varie forme, sembra essere un male epidemico dei nostri tempi.

Siamo diventati più fragili avendo avuto condizioni di vita più tutelate (se non iperprotette), le incertezze sui valori e gli stili di vita della nostra società "liquida", come suggerisce Bauman, ci portano ad aggrapparci a sostanze, rituali o persone in modo più regressivo ed infantile?

O siamo sempre stati esposti a questo dipendere dal clan familiare, dal gruppo e ci sentiamo quindi più soli nel processo di individuazione-solitudine a cui una cultura più individualistica ci condanna?

Questa impressionante deriva dei nostri comportamenti che è esplosa negli anni '70 con le dipendenze dagli oppiacei, poi scivolata verso altre sostanze psicoattive ed un ritorno dell'alcol, si è spostata nell'ultimo decennio verso le cosiddette "dipendenze comportamentali", prime fra tutte il gioco d'azzardo a cui si affianca ora massicciamente quella da internet, smartphone e socialnetworks.

Ma all'origine di tutte le forme di dipendenza emergono i tratti di un profilo di personalità riconducibile al "carattere orale" o alla *addiction prone personality* che trova conferma da numerosi studi di derivazione psicoanalitica e sistemico-relazionale che sembrano convergere nel riscontrare, all'origine di tale personalità, una costellazione familiare di tipo "edipico" contraddistinta dalla ipertrofia del ruolo svolto dalla figura materna unitamente ad una frequente carenza-assenza di una figura paterna.

Sempre più spesso, ancora, l'approfondimento clinico evidenzia una condizione di dipendenza che, al di là della fenomenologia nella quale si esprime, rimanda ad una dipendenza affettiva che ne rappresenta spesso la matrice originaria.

A questo punto ... siamo tutti dipendenti affettivi? E quale il confine tra il pathos così inscindibile da eros e le forme di patologia che vanno oltre la "normale follia" della possessione amorosa o dell'"attaccamento" affettivo?

E come aiutare coloro che ne sono affetti (noi compresi, magari ...) a trovare in noi stessi quelle risorse e quel nutrimento affettivo che ci ostiniamo a pretendere ci venga dato da altri? A questi e ad altri quesiti così tipici del nostro tempo cercheranno di dare stimoli di riflessioni alcuni dei professionisti più accreditati nelle diverse forme della psicoterapia, delle dipendenze e delle scienze umane.

Venerdì 14 novembre 2014
dalle ore 12 registrazione dei partecipanti
dalle ore 14,30 alle 18,30

Relazioni di apertura

Introduce i lavori **Riccardo Bettiga**,
Presidente dell'Ordine degli
Psicologi della Lombardia

Fabio Madeddu, professore ordinario di
Psicologia Clinica, Università Milano –
Bicocca e PdLab-CREST:

*Psicodinamica dell'addiction fra
comorbidità e disturbo di personalità*

Riccardo Zerbetto, psichiatra e direttore
del CSTG, presidente della Associazione
Orthos per lo studio del GAP:

*Dipendenza affettiva, personalità
dipendente e costellazione edipica*

Massimo Clerici, Professore Associato
Confermato di Psichiatria Università degli
studi di Milano Bicocca:

*Quale epidemiologia in tema di
dipendenze?*

Giuseppe Craparo, Docente di Psicologia
Università di Catania:

*Psicodinamica e assessment delle
addiction con presentazione dell'ABQ
(Addictive Behavior Questionnaire)*

Umberto Nizzoli, Psicologo clinico, già
responsabile del Dipartimento per le
dipendenze di Reggio Emilia:

Il craving nelle sue diverse forme

Primo Lorenzi, psichiatra e docente a
contratto di Psicopatologia e Psichiatria
presso "Università degli Studi di Firenze",
autore di "Il Mal d'Amore", Antigone Ed.:

*Dipendenza affettiva e psicopatologia
della vita amorosa*

Sabato 15 novembre 2014
dalle ore 9,30 alle ore 13,30

Diversi orientamenti in psicoterapia sulle dipendenze

Gherardo Amadei, Prof. associato
Psicologia dinamica e Dirett. Sc. Di special
sul Ciclo di vita, Univ. La Bicocca, Milano:

*L'approccio psicodinamico e della
Mindfulness alle dipendenze*

Rosalba Raffagnino, Didatta ordin. FISIG
e doc. Psicologia presso la Facoltà di
Psicologia, Univ. di Firenze:

*Il legame di coppia tra co-dipendenza e
relazione intersoggettiva*

Giorgio Antonelli, psicoanalista, già dirett. Rivista di letteratura e psicologia, autore di *Il mare di Ferenczi*:

Relazione di transfert al confine tra induzione e liberazione dalla dipendenza affettiva

Riccardo Zerbetto, direttore del CSTG sede di Milano e direttore scientifico del Progetto Orthos:

L'approccio umanistico-esistenziale e della Terapia della Gestalt alle dipendenze

Vincenzo Dambrosio, Psicoterapeuta e didatta ISERDIP Milano:

L'approccio cognitivo-comportamentale e il protocollo TCC per la prevenzione dalle ricadute

**Sabato 15 novembre 2014
dalle ore 15 alle ore 19,30**

L'approccio alla dipendenza nelle sue diverse forme

Donatella De Marinis, psicologa, didatta ord. FISIG e co-direttore del CSTG sede di Milano e **Giorgia Saccà**, psicoterapeuta:

Overeating e disregolazione affettiva

Cesare Guerreschi, psicologo e Direttore della SIIPaC :

Un approccio multimodale alla dipendenza sesso-affettiva

Paolo Antonio Giovannelli, Psichiatra, Direttore Clinico Centro "ESC - Internet Addiction", Milano:

Corpo, parole e significati nella cura delle dipendenze digitali

Daniela Santabondio, counselor professionale ed ECP, curatrice del sito www.dipendenzeaffettive.com:

Per un approccio psicologico-meditativo al trattamento della dipendenza affettiva

Maria Pietro Farneti e Giovanna Puntellini, Fondazione ERIS-SMI di Milano e Associazione Orthos:

I Programmi ORTHOS e PRIMA per il trattamento integrato di quadri di dipendenza da gambling e mista

La domenica 16 mattina verrà riservata allo svolgimento di workshop nelle diverse sedi delle Istituti di psicoterapia o Associazioni che co-sponsorizzano il Congresso

Il giorno 14, dalle ore 18,30 alle ore 20,30 si terrà la assemblea generale straordinaria di ERIT con rinnovo delle cariche sociali

Ore 20,30 cena sociale

Comitato scientifico:

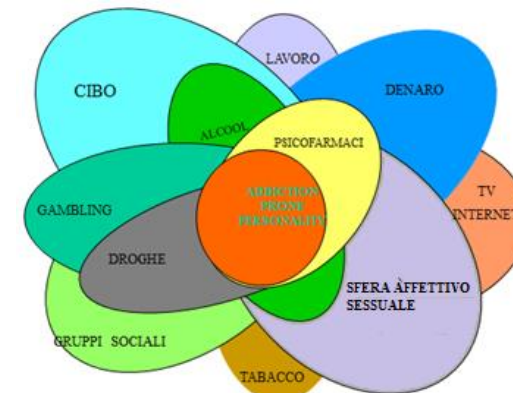
Riccardo Zerbetto: r.zerbetto@cstg.it
Umberto Nizzoli: unizzoli@hotmail.com

Per informazioni tecnico-organizzative

Francesca Franco: Dipendenze2014@libero.it
telefono cell. 3312296030 (da Lun. a Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13,00)



CENTRO STUDI DI TERAPIA DELLA GESTALT e ERIT-ITALIA, FEDERAZIONE DEGLI OPERATORI DELLE DIPENDENZE



Promuovono un convegno su:

DIPENDENZA: QUELLA AFFETTIVA E TUTTE LE ALTRE

La addiction prone personality nelle sue diverse espressioni

**Milano, 14 – 15 novembre 2014
Università Milano Bicocca
Padiglione U9-1, Via dell'Innovazione n.10**

con il patrocinio di:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO "BICOCCA"
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI PSICOTERAPIA-FIAP

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI GESTALT-FISIG

ALEA- ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL GIOCO D'AZZARDO E DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

ASSOCIAZIONE ORTHOS

CAMPAGNA "METTIAMOCI IN GIOCO"

ASSOCIAZ. DEI GIOVANI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA